Lire 8 la copia - Fuori Zona A Lire 10

Anno I - N. 112 - Mercoledì 16 Luglio 1947

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione, Redazione ed Amministrazione: via Silvio Pellico n. 8 — Telefoni: 93854 - 29383

INSERZIONI. Prezzi per millimetro di altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 70. Necrologie Lire 90 (Compartecipazioni al lutto Lire 180). Finanziari e legali Lire 100. Nel corpo del giornale Lire 90. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. — Concessionaria esclusività: Unione Pubblicità Internazionale, Trieste - via Silvio Pellico n. 4 - Telefono 94044.

Abbonamenti (Zona A): Annuo L. 2200 - Sem. L. 1150 - Trim. 600. Sped. in abb. post. C/C. Postale 11/5398

Il problema della ratifica al centro dell'attenzione nazionale

IL TRATTATO DI PACE verrà discusso venerdì

La necessità di un voto favorevole prospettata dal Governo contro l'opposizione delle destre e delle sinistre - Bettiol espone a De Gasperi la situazione goriziana

ROMA, 15 — Il problema della ratifica del trattato di pace è di nuovo e quasi improvvisamente balzato in primo piano, sia nello schieramento politico dell'Assemblea costituente e dei vari partiti, sia nell'attenzione del Governo. Il fatto trova la sua giustificazione nei problemi di politica internazionale che sono attualmente intimamente connessi con la decisione che sta per essere presa, qualunque essa sia. Infatti, negli ambienti politici si fa notare che se l'Assemblea accetta la ratifica, come è desiderio del Governo e delle Potenze occidentali per mettere fine al regime armistiziale, tale decisione può peraltro apparire prematura, dato che nè la Russia nè la Jugoslavia non hanno finora, da parte loro, firmato gli strumenti del documento.

E' quindi atteso a Roma il Ministro degli Esteri on. Sforza, il quale giungerà domani da Parigi. Aprendo venerdì il dibattito alla Costituente sulla questione della ratifica, il Ministro dovrà fare un'ampia relazione non solo sull'andamento della Conferenza economica e dei lusinghieri successi riportati dalla delegazione italiana, ma anche rendere pubblici tutti quegli elementi che consigliano al Governo di ratificare il trattato. Voci e pareri raccolti a Parigi, dopo i numerosi colloqui che Sforza ha avuto con personalità francesi e britanniche, fanno prevedere che il Ministro insisterà sul carattere d'urgenza da imprimere all'esame della questione e sulla necessità, sia pur dolorosa, di addivenire da parte dell'Assemblea ad una votazione in favore.

Tuttavia, allo stato attuale delle cose, è difficile prevedere quale sarà l'esito della votazione. Sinistre e destre, sia pur con diversità di argomentazioni, si oppongono al desiderio del Governo, il quale, secondo un esame obiettivo, sembra comunque suffragato da elementi politici ottimi, soprattutto di lungimiranza. Ma non solo liberali, qualunquisti, socialisti, repubblicani e comunisti si oppongono, ma anche Nitti, Orlando, Bonomi e Croce; il Governo e la democrazia cristiana si trovano quindi piuttosto soli contro tale opposizione. Eppure può darsi che la tesi governativa finisca per prevalere, proprio in considerazione dei benefici di ordine internazionale che da essa potranno precedere: si dice che l'Italia, per un complesso di circostanze esterne alla sua volontà e dipendenti dal disaccordo esistente tra le Potenze vincitrici, si trovi nell'impossibilità di non far parte di questo o quel blocco. Ratificando il trattato, secondo il desiderio dei Paesi occidentali, e riacquistando quindi la propria libertà, essa può non solo richiedere la revisione delle clausole più dure e dolorose, ma anche riprendere relazioni amichevoli con le Potenze orientali.

Le clausole più dolorose sono, naturalmente, quelle che riguardano la Venezia Giulia, l'Istria e Trieste; questo è problema nazionale gravissimo e tale da far pesare un'enorme responsabilità davanti all'avvenire a chi affronta l'onere delle decisioni. Stamane, a Montecitorio, De Gasperi ha ricevuto l'on. Bettiol: la delimitazione dei confini tra Italia e Jugoslavia è stato l'argomento di un lungo colloquio e De Gasperi ha riaffermato l'impegno del Governo per una energica azione di salvaguardia della linea tracciata. Inoltre è stata presa visione della mozione pubblicata e diramata dal C. L. N. di Gorizia, con l'appello alla Costituente perchè il «Diktat» non venga firmato, respingendo le clausole che tolgono terre italiane alla madrepatria. Tutto ciò avrà forse il suo peso nelle imminenti decisioni; ma sarà sufficiente ad evitare la ratifica?

Questo interrogativo pesa oggi sugli italiani, non solo per l'importanza eccezionale del voto che l'Assemblea è chiamata a dare, impegnando la Nazione per il futuro, ma anche per il grande e svariato numero di argomentazioni e di elementi non facilmente ponderabili che concorrono a rendere drammatica la decisione. Non ultimo pericolo, quello di una votazione favorevole di così stretta misura da poter mettere il Governo in crisi e gettare il Paese in preda a nuovi disordini e a maggiori difficoltà.

A nome del Governo risponde il Ministro di Grazia e Giustizia on. GRASSI, il quale afferma anzitutto che il banditismo è uno dei frutti di questo triste dopoguerra. Però la situazione va migliorando. Dai 771 delitti mensili del primo trimestre del 1946, si è arrivati ai 175 del primo trimestre di quest'anno. Inoltre delle 28 bande che infestavano la Sicilia, solo una resiste ancora: quella del bandito Giuliano. Il Ministro nega che si tratti di delinquenza politica e per quanto riguarda le accuse mosse all'ispettore Messana, questo ispettore è già stato sostituito.

Nel pomeriggio la seduta è stata interamente dedicata all'art. 113 della Costituzione. Questo articolo è stato approvato nel nuovo testo proposto dalla commissione, salvo l'ultimo comma che è stato presentato dall'on. NOBILE.

L'articolo in parola è così concepito: «Le regioni hanno autonomia finanziaria nelle forme e nei limiti stabiliti dalle leggi della Repubblica; e la coordinano con la Finanza dello Stato, delle province e dei comuni. Alle regioni sono attribuiti tributi propri e quote di tributi erariali, le quali sono determinate in relazione al bisogno delle regioni in modo da poter provvedere alle spese necessarie per adempiere alle loro funzioni normali. Per provvedere ad altri scopi determinati e più particolarmente per valorizzare il Mezzogiorno e le Isole, lo Stato assegna per legge a singole regioni contributi speciali.

«La regione ha un proprio demanio e patrimonio, secondo le modalità stabilite con legge della Repubblica. Non possono istituirsi dazi di importazione e di esportazione o di transito fra l'una e l'altra regione, nè prendersi provvedimenti che ostacolino in qualsiasi modo la libera circolazione delle persone e delle cose. La regione non può in alcun modo limitare il diritto dei cittadini ad esercitare in qualunque parte del territorio nazionale, che paia ad essi conveniente, la loro arte, professione, mestiere o impiego».

I lavori della Costituente

L'ORDINE PUBBLICO IN SICILIA MIGLIORA

ROMA, 15 — Oggi i deputati alla Costituente hanno sostenuto complessivamente 9 ore e 40 minuti di lavoro, [illegible] ancor più faticoso.

Stamane la seduta è iniziata con lo svolgimento di tre interpellanze dei deputati Li Causi, comunista, Russo Perez, qualunquista, e Mattarella, democristiano, sulla situazione dell'ordine pubblico in Sicilia e in altre regioni [illegible]

L'on. LI CAUSI [illegible]

L'on. RUSSO PEREZ a sua volta [illegible]

L'on. MATTARELLA afferma infine [illegible] energica.

Dichiarazioni di Segni

LE RICHIESTE DI GRANO presentate dall'Italia alla Conferenza cerealicola

ROMA, 15 — Il Ministro dell'Agricoltura Segni ha illustrato nel corso d'una conferenza stampa i risultati della Conferenza cerealicola di Parigi, in cui è stato fatto il punto della situazione granaria mondiale. La discussione è stata svolta da tre commissioni tecniche, alle quali hanno partecipato anche i delegati italiani. L'Italia faceva inoltre parte del comitato direttivo della conferenza.

Per conto suo l'Italia ha chiesto di poter importare 34 milioni di quintali di cereali per poter assicurare una razione di 235 grammi giornalieri di pane e 2 chilogrammi mensili di generi da minestra. Questo, ha detto il Ministro, è il quantitativo che si dovrà importare a patto che il gettito dell'ammasso del grano sia di 12 milioni e mezzo di quintali. L'Italia è al terzo posto delle richiedenti, preceduta dalla Germania e dall'India.

Il Ministro Segni ha assicurato che le difficoltà alimentari sono state benevolmente riconosciute dai Paesi esportatori, i quali, in special modo gli Stati Uniti, si sono dichiarati disposti a fare nei nostri riguardi tutti i possibili sforzi.

L'Alto Commissario all'Alimentazione, prof. Ronchi, presente alla conferenza, ha dichiarato a sua volta che dopo la saldatura esiste qualche speranza di aumentare le razioni attuali a patto però che i produttori e i consumatori si sottomettano alla necessaria disciplina in vigore.

IN GRECIA SI COMBATTE ANCORA SUI CAMPI DEL 1940

L'attacco dei "guerriglieri,, si è spostato verso Giannina

Un piano militare per creare un Governo comunista

ATENE, 15 — Mentre ancora è in corso la battaglia intorno a Koniza un comunicato ufficiale informa che oltre 2000 guerriglieri, provenienti dal confine albanese, puntano su Giannina e si sono attestati al villaggio di Kalpaki, 20 chilometri a nord della città.

Notizie dalla zona della battaglia dicono che i greci hanno fermato l'avanzata dei guerriglieri in quello che le autorità militari ritengono il più aspro scontro di due giorni di battaglia.

Il Ministro della Difesa gen. Zervas ha riferito telefonicamente al suo comando che molti guerriglieri portavano la stella rossa e distintivi sovietici, ma non si è avuta conferma ufficiale della notizia che fra i guerriglieri vi sono una o più «brigate internazionali» nè si ha la certezza che nelle forze di «invasione» vi s'eno compresi gli albanesi.

Osservatori militari hanno dichiarato che l'«invasione» è stata un importante cambiamento nella tattica dei guerriglieri. Fino a 2 o 3 settimane fa essi combattevano a sud dei confini con la Jugoslavia e con la Bulgaria in operazioni tipiche della guerriglia, e cioè assalivano e si ritiravano sulle montagne. Nelle ultime due settimane invece gli attacchi si sono sviluppati in un combattimento organizzato di masse con l'obiettivo apparente di impadronirsi di tutto il territorio conquistabile e possibilmente raggiungere le sedi di comandi e stabilirvi il governo comunista di cui si va parlando.

Il primo importante attacco è stato quello nella zona del Monte Grammos, che è ancora in corso. Da lì la battaglia si è estesa verso sud fino alla zona di Koniza dove i guerriglieri hanno fatto impiego di masse nel tentativo di impadronirsi della città.

I guerriglieri hanno puntato su Koniza seguendo la stessa via seguita dagli italiani nella loro invasione dall'Albania nel 1940. Gli italiani erano stati respinti per breve tratto dentro il confine, ma se i guerriglieri avranno un successo maggiore, essi potranno impadronirsi dell'importante centro di Giannina e raggiungere il Monte Olimpo, tagliando la Grecia in due parti.

Giannina, coi suoi grandi depositi [illegible]

Fallite le discussioni per il trattato con l'Austria

VIENNA, 15 — [illegible]

Arresti in Bulgaria di esponenti dell'opposizione

BUCAREST, 15 — [illegible] 100 membri dell'opposizione. Si riferisce che fra gli arrestati si trovi Juliu Maniu, capo del partito nazionale dei contadini. A Maniu non verrebbe concesso alcun contatto con il mondo esterno.

Fra gli altri capi influenti del partito arrestati figurano il vicepresidente Michalache, il segretario Gen. Nicholas Penasco e la di lui moglie, Ilie Labar e Nicholas Calandino, entrambi ex Ministri, con le loro mogli. Sono stati arrestati pure i segretari di Maniu e di Michalache.

Senza storia la 17.a del Tour

TASSIN ALL'ARRIVO approfitta della ressa

LES SABLES D'OLONNE, 15 — Lo [illegible] guardo.

Ordine d'arrivo: 1) Tassin (Ovest) in ore 8.59'5"; 2) Schotte (Belgio) a 1' e 16"; 3) Tarchiani (Svizzera); 4) Lucas; 5) Gauthier; 6) Le Strate; 7) Klabinsky; 8) Volpi; 9) Diederich. Seguiva il gruppo in ore 9.3' 50". La classifica generale resta invariata.

Totalizzatore Giro di Francia. Vinc. (Tassin) 1865; II arr. (Schotte) 1122; piazzati: Tassin e Schotte 177, Tarchini Lucas e Gauthier 256.

La Conferenza di Parigi ha concluso i suoi lavori

In ripetuti incontri con Bevin e Bidault, l'on. Sforza ha sollevato la questione dei confini italo-jugoslavi - Da oggi entrano in funzione gli organi tecnici - Riconfermato successo della delegazione italiana

PARIGI, 15 — La Conferenza per la ricostruzione europea ha concluso i suoi lavori. La sessione plenaria di oggi ha approvato le decisioni del comitato dei lavori. Domani entreranno in funzione gli organi creati in questi ultimi giorni; il comitato di coordinamento si riunirà domani alle 10; pure per domani si prevedono riunioni dei comitati tecnici. Questi ultimi dovranno procedere alla nomina dei loro rispettivi presidenti.

L'auspicio del «Benelux»

Alla fine dell'odierna seduta conclusiva della Conferenza il Ministro Sforza si è incontrato al Quai d'Orsay prima con Bevin e poi con Bidault. In ambedue i colloqui il Ministro degli Esteri italiano ha sollevato la questione dei lavori della «Supervisory Commission» per la delimitazione del territorio italo-jugoslavo nella zona di Gorizia. Tale questione, sorta pochi giorni fa per la decisione della Commissione quadripartita di rettificare a favore della Jugoslavia il confine stabilito a Parigi nella zona goriziana, è stata già trattata e sarà ancora trattata attraverso le normali vie diplomatiche. L'on. Sforza ha però voluto sottolineare direttamente agli altri due Ministri degli Esteri l'importanza che il Governo italiano annette a tale questione. In questi colloqui Bevin e Bidault hanno avuto anche occasione di compiacersi col nostro Ministro degli Esteri per le sue parole profondamente e sinceramente europee.

Tutti i discorsi pronunziati alla sessione plenaria odierna sono stati improntati ad un ampio spirito europeo. Il Ministro belga Spaak ha parlato dello spirito di collaborazione che anima le tre Nazioni, Belgio, Olanda e Lussemburgo, associate nell'unione doganale della Benelux. Bidault ha affermato che i compiti che si schiudono dinanzi a questa Conferenza accendono una luce di speranza per l'Europa.

Il Ministro Sforza riprendendo questo tema ha detto che la Conferenza avrà reso un grande servigio al mondo se riuscirà a dimostrare concretamente che tutti hanno un interesse supremo a limitare le sovranità nazionali, citando ad esempio l'unione tra Belgio, Olanda e Lussemburgo. «Spaak ha parlato a nome della Benelux: questo nuovo vocabolo è simbolico e deve servire di esempio a tutti gli altri».

A sua volta Bevin ha espresso il ringraziamento della Conferenza al Governo francese per la sua ospitalità e si è congratulato col Comitato esecutivo per aver posto le fondamenta di un lavoro che, egli spera, sarà di utilità a tutta l'Europa. Bevin ha chiuso la Conferenza con le seguenti parole: «Ritengo che possiamo andarcene con la convinzione che le Nazioni del mondo sono ansiose di accordarsi qualora siano libere di farlo. In tale spirito sono sicuro che il comitato di coordinamento si dimostrerà efficiente».

Il discorso di Marshall

In tutte le delegazioni e nella stampa francese si è dato grandissimo rilievo al lungo discorso che Marshall ha pronunciato ieri a Salt Lake City, alla riunione annuale dei Governatori degli Stati della Confederazione. In sostanza Marshall ha abilmente rinvigorito i motivi che il Governo adduce per apportare i promessi aiuti all'Europa ed è chiaro che il Ministro americano intende eliminare l'influenza — per ora non molto accentuata — di quella parte dell'opinione pubblica americana che tende allo isolazionismo e che si opporrebbe ad una politica di sovvenzioni. Marshall ha ricordato come l'avvenire, il benessere e la sicurezza degli Stati Uniti dipendano dalle sorti dell'Europa: se i Paesi europei venissero abbandonati e dovessero cadere sotto l'influenza di Potenze orientali, è certo che ciò costituirebbe una minaccia per l'America. Occorre che l'opinione pubblica si renda ben conto di ciò e Marshall si è augurato che, mercè l'opera dei Governatori, il popolo americano saprà trovare la via conforme ai veri propri interessi.

Anche Truman, parlando questo oggi in occasione della firma di una legge che regola l'importazione e l'esportazione dei generi di prima necessità, ha riaffermato l'impegno assunto dagli Stati Uniti di aiutare economicamente l'Europa. Inutile aggiungere che nell'ambito della Conferenza questi discorsi hanno aumentato la decisione di procedere non solo con rapidità ma anche con maggior sicurezza nei lavori tecnici al fine di poter presentare il programma agli Stati Uniti nel prossimo settembre.

Ancora discussioni per gli statali

Il Governo non accetta la scala mobile

ROMA, 15 — Oggi il Sottosegretario al Tesoro Petrilli ha ricevuto nuovamente una delegazione dei lavoratori statali, ai quali ha comunicato che il Governo non è attualmente in grado di accogliere la richiesta dell'applicazione della scala mobile. Tuttavia il Ministro del Tesoro Del Vecchio è disposto a discutere il problema con i tecnici della C.G.I.L.

Circa l'applicazione dell'aumento del 30 per cento, il Governo ha accettato la proposta di non assorbire con i nuovi miglioramenti gli assegni «ad personam» e di maggiorare gli assegni stessi del 30 per cento. Non è stato invece possibile accogliere la richiesta del minimo garantito di lire 2500. La decorrenza degli aumenti avrà luogo dal 1.o giugno, mentre il rimborso della ricchezza mobile e della complementare avrà luogo dal 1.o luglio.

La C.G.I.L. a nome di tutti gli interessati ha però nuovamente dichiarato al Governo l'indispensabilità dell'accoglimento della scala mobile o di altro equivalente sistema e della corresponsione del minimo garantito di 2500 lire per le categorie minori.

Per quanto riguarda la proposta di ridurre il personale nelle varie amministrazioni, il Governo nominerà delle commissioni allo scopo di esaminare la situazione e tutte le possibilità di attuarla.

Giuseppe Saragat si recherà nel Messico

NEW YORK, 15 — Giuseppe Saragat, già colpito improvvisamente da polmonite, ha superato la crisi ed ora è in via di guarigione. Appena ristabilito, il leader del P.S.L.I. si recherà in visita nel Messico.

FIGURE MINORI AL PROCESSO DI LUBIANA

La "caccia ai banditi,, e l'incendio di sei paesi

Rainer responsabile delle torture ai partigiani

(NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE)

LUBIANA, 15 — Sono di scena i personaggi minori, come dire gli esecutori materiali di ordini provenienti dall'alto. Si verifica, pertanto, un fenomeno che si ripete ormai in tutti i processi analoghi di questo dopoguerra. Succede cioè, che proprio dagli interrogatori delle figure di secondo piano balzi fuori il fatto specifico cui l'accusa si riferisce in generale, e l'interesse, a un certo punto sopito, ritorna a galla; ne consegue un palleggiamento di responsabilità, che nessuno vuole assumersi: gli uni si giustificano col dire d'aver obbedito a disposizioni diramate dal gauleiter, questi, a sua volta, dice di non saperne nulla. Alla fin fine il Tribunale, da buon giudice, vaglia da sè la responsabilità e la distribuisce equamente alle due parti: nè l'una ne avrà troppa, nè l'altra troppo poca, affinchè la condanna possa accomunare e questi e quelli nel verdetto definitivo.

L'ultima parte dell'interrogatorio dell'imputato Kübler fu, in un certo senso, un riconoscimento all'esercito di liberazione del Maresciallo Tito, la cui guerriglia condotta in Istria e nei dintorni di Trieste impedì notevolmente — per conferma di Kübler stesso — il rifornimento delle truppe tedesche sul fronte italiano, e ostacolò altresì l'apprestamento della linea difensiva sulla direttrice Trieste-Abbazia, ideata per fronteggiare l'avanzata delle formazioni partigiane. In questo stesso piano difensivo rientra anche il minamento del porto di Fiume, concertato di comune accordo fra Rainer e Kübler qualche mese prima della disfatta.

A Kübler seguì il generale Hösslin a lui subordinato, responsabile delle azioni terroristiche e degli incendi di numerosi paesi della Venezia Giulia, fra cui tutti quelli già citati nell'atto d'accusa, e cioè: Breza, Lipa, Chiapovano, Loqua, Lasna e Locavizza, materialmente eseguiti, su ordine di Kübler e di Hösslin, dal colonnello Berger. Drammatica a questo proposito la deposizione della teste Vida Paglavec, che rievocò il saccheggio di Chiapovano mentre gli abitanti furono costretti a radunarsi in chiesa, pena la fucilazione. Nei dintorni di Clana, Hösslin organizzò la «caccia libera ai banditi», con ordine di finire sul posto i partigiani catturati; nella zona Postumia-Monte Nevoso terrorizzò, servendosi dell'opera del coimputato Heinrich Christl, la popolazione civile; ne fa fede un suo rapporto personale diretto a Kübler, che il Tribunale esibisce in udienza.

Christl ha sulla coscienza i martiri di via Ghega e quelli della Risiera di San Sabba. Da Postumia egli inviava gli ostaggi alla polizia nazista di Trieste. Ne ignorava veramente il destino? Egli lo afferma, e Rainer — a sua volta interrogato — dichiarò d'aver appreso i fatti soltanto dalla lettura dell'atto d'accusa.

Quindi furono chiamati a rispondere di analoghi reati da loro commessi in terra slovena, gli imputati Fleckner, Günther Neubert, Joseph Vogt, uno dei partecipanti — quest'ultimo — all'incendio del Reichstag, nonchè coordinatore dei contatti della Gestapo con le polizie straniere, intesi a combattere il comunismo. Vogt, inoltre, con alcune sue dichiarazioni ha confermato la responsabilità del «supremo commissario» Rainer per quanto riguarda i provvedimenti collettivi contro i partigiani, facendo altresì delle rivelazioni sui metodi di tortura con i quali la polizia nazista tentava d'estorcere ai prigionieri le confessioni.

A. G.

La partenza della Pasquinelli per il reclusorio di Perugia

Maria Pasquinelli ha lasciato ieri Trieste, alle ore 13.50, con il treno direttissimo in partenza per Roma. La destinazione della Pasquinelli, che occupava uno scompartimento riservato di seconda classe, è il reclusorio di Perugia.

Il provvedimento — si commenta negli ambienti legali della città — non contrasta con la giusta interpretazione della legge. Infatti la Pasquinelli ha compiuto il gesto, che le è costato la condanna all'ergastolo, in territorio italiano, precariamente amministrato da un'autorità straniera.

Ora, pur avendo stabilito in un proprio proclama la procedura relativa al giudizio e istituendo inoltre un tribunale speciale per il processo, tale autorità militare non ha tuttavia modificato le disposizioni vigenti in Italia e riconosciute in tutto il mondo civile, in base alle quali nessun cittadino può essere sottratto alla propria Patria. D'altronde trasferimenti di cittadini, che debbano scontare una pena, da un penitenziario all'altro, rientrano nei normali provvedimenti giudiziari.

L'inchiesta sui Lavori Pubblici

Nuove risultanze

ORA SONO DI SCENA KLATOWSKY, LA POLITEHNA, I TRAFFICI VIA MARE CON I MOTOSCAFI

L'inchiesta sullo scandalo al palazzo dei Lavori Pubblici continua a svolgersi serrata, dietro una barriera impenetrabile di riserbo. Nella giornata di ieri, alle 9, sono stati ripresi gli interrogatori del Ricci, della Huebner e dell'ing. Rajko Salehar — fermato o costituitosi in quanto ricercato la sera precedente — e del D'Angelo. Gli interrogatori, condotti alla presenza di funzionari alleati e di poliziotti della F.S.S., si sono protratti sino a sera inoltrata. I fermati sono in parte rinchiusi nelle carceri di via Tigor, parte in quelle di via Coroneo. Tutti i fermati sono costantemente piantonati, anche per impedire di comunicare tra loro.

La cronaca, intanto, si arricchisce, giorno per giorno, di nuovi particolari: Klatowski, la Politehna e il traffico di sigarette sono oggi di scena. L'ex-capo dei rastrellatori, Emanuele Klatowski, è comparso, l'altro ieri, nel palazzo dei LL. PP., accompagnato da funzionari alleati. Si ritiene che il Klatowski avesse nascosto nell'ufficio alcuni documenti importanti, che oggi sono in mano delle F.S.S.; pare che tali documenti si riferiscano alla vendita di residuati bellici. Altro fatto nuovo: il fermo dell'ing. Raiko Salehar, di anni 39, nato a Lubiana. Costui, di cittadinanza slovena, si era stabilito nella nostra città nel 1940, con abitazione a Barcola Bovedo 98, ed aveva costituito un'impresa di costruzioni, denunciata al Registro ditte della Camera di Commercio il 23 aprile del 1946. Pochi giorni dopo un fratello suo, ing. F. Salehar — d'anni 28, da Lubiana e di nazionalità slovena, — denunciava alla Camera di Commercio la sua ditta in costruzioni, con sede in via Geppa 17 (lo stesso ufficio dell'ing. Raiko). Non convince troppo la tesi che i due fratelli fossero degli slavi bianchi, in quanto la costituzione della seconda ditta avvenne proprio il 15 maggio 1945, in pieno periodo titino. I due fratelli costituirono l'impresa Politehna, ben nota per l'assegnazione di molti lavori in provincia. Oggi le due aziende non sono in regola agli effetti dell'Ufficio ditte, in seguito alle disposizioni del G.M.A., riguardanti la partecipazione di aziende straniere all'attività economica cittadina. Questa impresa ha ottenuto il permesso di circolazione per due autovetture: TS 15704 a nome Ludmila Salehar, concessa dal G.M.A. Prefettura, e TS 16776, concessa dalla Camera di Commercio. E proprio in questi giorni la Politehna chiese il permesso — non ancora concesso — per altre due vetture: la TS 13871 (Fiat 1100) e la TS 10636.

C'è, poi, la faccenda dei motoscafi. A che cosa servivano? Al collaudo dei lavori? Ovvero a scopo di divertimento? Si sospetta che i motoscafi servivano egregiamente per il traffico delle sigarette e di altre materie pregiate, forse divise auree. Ora i motoscafi sono sotto il buon controllo della Polizia portuale.

Molto si parla in città dell'asta relativa ai lavori di miglioramento pascoli nella zona di Basovizza-Opicina. Si tratta di un lavoro per 180 milioni, definito dai più come non necessario, dato che molti sinistrati e moltissimi operai, attendono ancora la costruzione di case per il popolo. Orbene, l'asta presentò un'affluenza di 39 ditte, molte delle quali presentarono un'offerta media di circa due milioni per lotto, mentre qualche ditta scese a cifre bassissime. I tecnici affermano che l'asta, così come era concepita, era una burletta, perchè o gli imprenditori che abbassarono le cifre a valori estremamente minimi non avevano concetto del lavoro, o erano incorsi in gravi errori di calcolo, oppure... Per fortuna l'asta, indetta il 2 di luglio, è stata rimandata. Qualche imprenditore ci ha fatto presente che, fra molte incongruenze compiute dagli amministratori del P. W., ci sono quelle inerenti a certi lavori su inviti. L'amministrazione invitava regolarmente certe ditte e poi escludeva le vincitrici, perchè «non idonee». Questo fatto si è verificato spesso e, soprattutto, in qualche lavoro stradale. Inoltre, si invitavano le imprese a concorrere (dunque concorsi su inviti) e poi si adduceva come motivo per l'esclusione la non iscrizione all'albo, a quest'albo che era compilato abusivamente dai signori del P. W. Come va, allora, che si inviavano gli inviti e poi si trovavano delle cause e delle scuse per escludere i vincitori? Forse perchè i vincitori non erano di un dato colore politico o non erano soliti ad usare corruzione? Forse è per la stessa ragione per la quale un lavoro di caserma venne assegnato alla impresa quarta classificata, perchè non della zona.

Tra Rifembergo e Comeno

Trentacinque salme rinvenute in una foiba

GORIZIA, 15 — Giorni or sono la Polizia era stata telefonicamente avvertita che in una campagna tra Rifembergo e Comeno si trovava una foiba, nella quale erano state gettate, a diverse riprese, circa 30 persone. In seguito a tale segnalazione, ieri mattina, una squadra di vigili del fuoco si è portata sul posto ed è discesa nella voragine che misura oltre 50 metri. Sul fondo, accatastate una sull'altra, sono state rinvenute 35 salme di civili e di soldati in buono stato di conservazione. Probabilmente oggi si procederà al ricupero dei cadaveri.

SEMPRE PIU' DRAMMATICO IL PROCESSO GRAZIOSI A FROSINONE

Gravi deposizioni contro l'imputato

Il maresciallo Vaccaro riferisce sulle indagini da lui condotte non appena venne segnalata la morte di Maria Cappa - Gli elementi che resero sospetto il suicidio - Quando fu scritta la lettera della moglie?

LA PICCOLA ANDREINA GRAZIOSI FIGLIA DEL MAESTRO E DI MARIA CAPPA. ESSA E' [illegible] LA VITTIMA INCONSAPEVOLE DEL DRAMMA [illegible] FRA I DUE CONIUGI E SUL [illegible] PROCESSO IN CORSO RIUSCIRÀ FORSE A FAR LUCE COMPLETA SE SI SCOPRIRANNO I VERI MOVENTI

FROSINONE, 15 — La ripresa del processo Graziosi ha visto stamane un pubblico numeroso che gremiva l'aula ed aveva invaso il pretorio. La deposizione più importante è stata quella del maresciallo Luigi Vaccaro che accorse per primo sul luogo della tragedia e svolse le indagini conclusesi con la denuncia del pianista Graziosi.

Prima di lui ha deposto brevemente il brigadiere dei carabinieri Umberto Napoletano, che lo coadiuvò nelle indagini. Ha riferito, fra l'altro, che quando il Graziosi fu accompagnato alla caserma di Fiuggi, dopo l'interrogatorio lo si sottopose anche ad un saggio calligrafico per confrontare la sua scrittura con la lettera che egli aveva poco prima esibito al maresciallo, perchè era sorto il sospetto che la lettera anzichè essere stata scritta dalla moglie, fosse stata redatta da lui. Il Graziosi fu poi rilasciato provvisoriamente in libertà, ma un carabiniere ebbe l'incarico di pedinarlo alla lontana. Fu così che lo seguì all'ufficio telefonico, dove il Graziosi si recò poco dopo le 9 per fare una comunicazione con Roma. Il carabiniere, che, fingendo di trasmettere a sua volta un fonogramma, si trovava nella cabina attigua, intese queste parole: «Sai, si è uccisa». Dopo una breve pausa, il Graziosi aggiunge: «Sarò a Roma domani o dopodomani». La stessa frase fu confermata dalla telefonista, la quale aggiunse di non aver potuto percepire la risposta data dall'altro capo del filo.

E' quindi salito sulla pedana il maresciallo Vaccaro. Il suo racconto è stato assai dettagliato. Verso le ore 7 del 21 ottobre fu avvertito che in una stanza dell'albergo «Igea» si era suicidata una signora. Si recò immediatamente sul posto e trovò la donna distesa sul letto con metà del viso coperto da un lenzuolo. La mano destra era distesa sul guanciale, mentre la rivoltella si trovava sul comodino. Fu sorpreso da questo fatto, perchè una suicida non poteva avere lasciato la rivoltella sul comodino. Allora l'albergatore Filetici, che era presente, confessò che aveva involontariamente rimosso l'arma, ma poi lo stesso fece constatare che anche al braccio destro della morta era stata fatta cambiare posizione. La signora Cappa era in un atteggiamento di placido sonno. La sostanza cerebrale fuorusciva dalla tempia destra.

«Insieme con il carabiniere — ha proseguito il teste — eseguii una perquisizione per rintracciare qualche documento della defunta. Non trovai niente. Fu allora che il Graziosi mi disse che la moglie aveva lasciato una lettera, che era stata poco prima da lui consegnata all'albergatore. Invitai il Graziosi a seguirmi in caserma. Il pianista non mi sembrava affatto commosso. Egli mi dichiarò che sua moglie si era suicidata, perchè affetta da una infezione luetica. Gli feci mettere per iscritto questa dichiarazione, il che egli fece senza alcuna esitazione e senza rivelare alcun tremito nella mano».

Il teste ha aggiunto che fermò definitivamente il Graziosi quando, informato della comunicazione telefonica, ebbe confermati i suoi sospetti che si trattasse di uxoricidio, anzichè di suicidio. Richiesto da che cosa fossero originati questi sospetti egli ha risposto: «Innanzitutto l'atteggiamento della donna. Nessuna contrazione muscolare si rilevava sulla sua persona; poi, anche per il fatto che il Garziosi si era precipitato a consegnare lui la lettera all'albergatore Filetici. Fui messo anche in sospetto dal tempo passato fra il colpo di rivoltella ed il momento in cui il Graziosi si affacciò al balcone: erano trascorsi sei minuti ed il Graziosi nel frattempo si era vestito e perfino pettinato.

«D'altra parte il suo atteggiamento era calmo indifferente. Mi sorprese che il Graziosi si preoccupasse di far rimuovere subito il cadavere al punto che si disse disposto a noleggiare a sue spese una vettura, pur di far giungere presto sul posto il pretore di Alatri onde rimuovere la salma. Aveva molta fretta di ordinare la cassa funebre, tanto che si offrì di andare personalmente a Fiuggi per la bisogna. In caserma a mezzogiorno si fece portare due piatti di pasta e due piatti di carne per sè e per la bambina e mangiò tranquillamente. Seppi poi che, richiesto dal mio capitano quanti giorni prima la moglie avesse scritto la lettera, Graziosi rispose: «L'ha scritta otto giorni fa».

«Fui assente per due giorni per ragioni di servizio. Al mio ritorno seppi che il commissario aveva concluso per il suicidio, di guisa che per lui il Graziosi poteva essere rimesso in libertà. Io invece ero convinto del contrario. Continuai le indagini e interrogai numerosi testimoni. La notte del 21 fu inviato a Roma un vicebrigadiere per interrogare la Quadrini. Raccolte anche queste dichiarazioni, completai le indagini e sporsi la denunzia contro il Graziosi».

La Difesa dell'imputato ha mosso numerose contestazioni al teste Vaccaro, specialmente per quanto riguarda la data in cui Maria Cappa avrebbe scritta la lettera. Rispondendo alle varie domande, il teste ha dichiarato che durante la perquisizione operata nella stanza n. 2 della pensione «Igea», non rinvenne nè calamaio nè inchiostro nè penna stilografica. E poichè in un verbale redatto dal testimone risulta che il Graziosi avrebbe affermato che la lettera fu invece scritta dalla moglie il giorno prima di partire per Fiuggi, il Vaccaro a seguito di contestazioni mossegli ha affermato: «Questo lo disse a me il Graziosi. Io non fui presente quando invece in caserma alla domanda del capitano affermò che la lettera era stata scritta 8 o 10 giorni prima».

E' stato quindi introdotto il sacerdote prof. Ettore Cunial, il quale ha riferito che alcuni giorni prima del Natale 1945 si presentò da lui la sua parrochiana signor Salomona de Solina vedova Cappa, la quale gli chiese un consiglio su cose assai delicate. Gli riferì che aveva avuto confidenze segrete da sua figlia che il di lei marito era iscritto ad una società segreta. Due giorni prima del fatto di Fiuggi, la figlia l'aveva informata che il marito era riuscito a svincolarsi da questa associazione a patto di scrivere con calligrafia femminile alcune lettere dal linguaggio convenzionale. In quella occasione accennò anche ad una russa misteriosa.

Ha deposto quindi il prof. Vincenzo Davico, che alla Radio presiede alle commissione di audizione. Egli ha informato la Corte che il Graziosi ebbe a raccomandargli la signorina Quadrini e che, avendo già dato il primo saggio, doveva tenere il 23 ottobre la seconda audizione. Si trattò però di una raccomandazione comune, alla quale il teste non dette eccessiva importanza.

L'udienza è stata quindi rinviata a domani. Venerdì, sarà interrogata la signorina Anna Maria Quarini.

Un pallone alla deriva

Un pallone frenato della Marina americana, riempito d'elio, dopo essere precipitato nell'Oceano Pacifico nei pressi delle coste della California, si è nuovamente risollevato in aria, appena è stato abbandonato dall'equipaggio che si è salvato a bordo di battelli pneumatici. Il pallone naviga ora senza guida al di sopra del continente, mentre un aeroplano militare lo sta seguendo per ricuperare il relitto. E' stato impartito l'ordine di non abbatterlo per il pericolo che esso possa arrecare danni alle persone o alle cose se cadesse in una zona abitata.

○ **PIROSCAFO SUGLI SCOGLI**

A causa della fitta nebbia, il piroscafo italiano da carico «Valerio» diretto in Sardegna, si è incagliato sugli scogli al largo di Brest. 25 uomini dell'equipaggio sono stati tratti in salvo da alcuni pescherecci. Si nutre poca speranza di ricuperare la nave.

○ **UN'ISOLA IN FIAMME**

Alcuni pescatori hanno riferito che un furioso incendio, provocato dal caldo, sta devastando l'isola di Montecristo nel Tirreno. L'isola normalmente è disabitata, ma si teme che qualche persona vi possa essere stata accampata.

○ **PROVVIDENZE PER I POSTALI**

Col 1.o agosto tutto il personale addetto alle ricevitorie postali e telegrafiche usufruirà del riposo festivo nelle domeniche e nelle feste infrasettimanali.

○ **SALVARE LO STAMBECCO!**

Il Governo ha concesso 13 milioni e mezzo per la riorganizzazione del Parco nazionale del Gran Paradiso per la conservazione dello stambecco. Il parco negli ultimi anni era caduto in uno stato di deplorevole abbandono e gli esemplari della preziosa fauna alpina erano andati facendosi sempre più rari.

Borse e mercati

BORSA DI MILANO

Titoli a reddito fisso: Il valore in parentesi rappresenta quello del giorno precedente: Rendita 3.5 cont. 74.75 (75), Rendita 5% 88.10 (88.85), Redimibile 3.5 67.85 (67.90), Redimibile 5% 87.50 (88.50), B. Tesoro 5% 1948 98.15 (98.80), IRI 4.5, 427 (431), IRI Mare 4.5, 880 (870), IRI Ferro 890 (880).

Azionari: Gim 2150 (2150), Centrale 9830 (9900), Generali 18300 (19350), Ras 6000 (7030), Bastogi 14300 (14600), Cot. Cantoni 43000 (42700), Dell'Acqua 12700 (13000), Val Ticino 7400 (7700), Olcese 60.000 (60400), De Angeli Frua 37300 (37700), Cucirini Cantoni 10800 (11400), Linif. e Canap. 11550 (12000), Rossari e Varzi 17800 (17000), Rotondi 15500 (16200), Tosi 5000 (5500), Unione Manifatture 215000 (218000), Lan. Rossi 47300 (51000), Cascami Seta 9200 (10800), Fibre 2670 (2685), Viscosa 17050 (18000), Pacchetti 1550 (1750), Finsider A 1380 (1550), Ilva 700 (740), Catini 645 (694), Esticino 1890 (2000), Sip 1550 (1590), Vizzola 2990 (3500), Terni 465 (455), Unes 425 (455), Teti A 4700 (4800), Teti B 4700 (4700), Anic 2085 (2225), Italgas 64.50 (75), Aedes 3100 (3050), Burgo 4100 (4700), Pirelli It. 3980 (4110), Pirelli e C. 4670 (4850).

BORSA DI TRIESTE

Azioni: Generali 18800 (19000), Assicuratrice 8200 (8350), Infortuni 18350 (18550), Ras 6400 (7350), Bastogi 14300 (15100), CRDA 300 (335), Terni 455 (455). Borsa debole in tutti i comparti.

MERCATO DELLE VALUTE

Cambi esportazione ancora in discesa: sterlina 2645 (2870), dollaro 736 (771), franco svizzero 185 (201).

	Trieste	Milano
sterlina	8400 — 8500	8400 — 8500
marengo	5650 — 5750	5600 — 5700
unitaria	2000 — 2050	2000 — 2050
dollaro	660 — 670	660 — 680
svizzero	172 — 175	173 — 175
francese	230 — 240	235 — 245
dinaro	290	—

CRONACA DELLA CITTA'

I problemi del traffico

Intenso lavoro alla Camera di Commercio e alla Economic Section

In questi giorni è stata insediata la «Commissione dei Traffici» alla Camera di Commercio. Si tratta di un organo, composto di una quindicina di persone, che dovrà studiare i grandi problemi del traffico, la concorrenza dei porti nordici, i trasporti post-UNRRA ecc. Intanto, anche il grande Comitato di Emergenza, composto di una quarantina di tecnici, è all'opera presso la Camera di Commercio.

Ci consta che il col. Bickersteth, capo della Economic Section, ha invitato i grandi enti economici della città a delegare i propri rappresentanti per la formazione di tre commissioni di studio: una per le ferrovie, una per la finanza e la terza per la propaganda. Le tre sezioni hanno già iniziato la loro attività.

Questi due fatti sono oltremodo significativi e ci inducono a sperare che il nostro avvenire economico sarà valutato e studiato nei più minuti particolari. Trieste ha estremo bisogno che le sue forze economiche collaborino tenacemente in un'azione di difesa e di espansione. Non possiamo che lodare queste iniziative, che possono senz'altro contribuire a farci uscire da un minaccioso stato di collasso.

Festose partenze di bimbi per le colonie della Postbellica

Le colonie carniche della Postbellica (Villa Santina, Medils, Ampezzo, Forni Avoltri, Rigolato, Zovello, Ravascletto, Cercivento e Paluzza) e quella marina di Pesaro, hanno accolto in questi giorni rumorose comitive di bimbi triestini, con i loro accompagnatori, appartenenti al primo turno. Precedentemente il dott. Alberti, presidente della Postbellica di Trieste, ha compiuto un'ispezione alle varie colonie alpine, per accertare che tutto fosse in ordine. Lo accompagnavano le signorine Berger e Palatini, rappresentanti del «Dono Svizzero», la benefica istituzione alla quale hanno contribuito indistintamente enti pubblici e privati cittadini della Confederazione, per ringraziare la Provvidenza che aveva loro risparmiato gli orrori della guerra e per aiutare coloro che ne erano stati colpiti. Dopo aver espresso al Presidente della Postbellica la propria ammirazione per la perfetta organizzazione delle colonie, le rappresentanti del «Dono svizzero» hanno offerto 20 casse di latte in polvere, 12 cassette di formaggini, 150 kg. di ricostituente «Sadecmalz», 9 casse di minestra in polvere e 10 di pesce conservato: complessivamente 1815 kg. netti di cibi sostanziosi, che completeranno le calorie stabilite per ciascun bambino.

Le assegnazioni alle colonie, effettuate in base a segnalazione dei medici scolastici, non hanno potuto accontentare tutte le infinite richieste, che verranno pertanto rimandate ai prossimi due turni.

L'agitazione dei barbieri

Si è iniziato ieri mattina lo sciopero dei lavoratori barbieri e parrucchieri. Gli scioperanti presteranno e partire da oggi la propria attività negli esercizi esclusi dallo sciopero, nonchè presso la Camera del Lavoro, la sede dei Sindacati Unici e l'U.S.O. in via Conti 11. Il CIS di categoria invita i datori di lavoro, che hanno offerto ai loro dipendenti il trattamento già concordato il 30 giugno all'Ufficio del Lavoro, a presentarsi al comitato dello sciopero, in via Imbriani 5, tel. 93-710.

In relazione alla proclamazione dello sciopero, gli artigiani parrucchieri ci hanno inviato una precisazione, nella quale si afferma che lo sciopero stesso non è dovuto all'inosservanza di un precedente accordo da parte dei datori di lavoro, bensì alla mancata sanzione dell'assemblea dei lavoratori parrucchieri dell'accordo già concluso dai loro rappresentanti il giorno 11 corrente.

ANNONARIA

Distribuzione pasta nei Comuni della zona. La Sepral comunica che oggi ha inizio una distribuzione di pasta bianca G.M.A. in ragione di 2 kg. a persona per tutte le categorie di consumatori dei Comuni della zona (escluso il capoluogo), verso asporto del buono di prelevamento II pasta della carta luglio-ottobre 1947. La razione spettante ad ogni consumatore deve essere composta del 30 per cento di pasta lunga e del 70 per cento di pasta corta. Termine della distribuzione il 31 corrente. Prezzo al consumo: lire 44 al kg.

Carne conservata per ammalati. La Sepral comunica che oggi ha inizio una distribuzione di carne conservata «Pork and Gravy» da 34 once, per ammalati del solo capoluogo in possesso dei buoni supplementari carne da gr. 60 e 100 giornalieri, in ragione di un barattolo a persona, verso asporto dei buoni di prelevamento portanti la data dall'1 al 20 corr. Termine della distribuzione il 31 corr. Prezzo al consumo: lire 155 al barattolo da 34 once pari a gr. 964.

Panificazione col mais

L'accertamento di 15 casi - Oculata vigilanza dell'Ufficio d'Igiene - Una dichiarazione del prof. Costa

Avevamo già accennato tempo addietro, ad alcune probabili infrazioni in materia di panificazione. Finalmente i due uffici incaricati dell'analisi hanno compiuto le prove al microscopio ed inviato i risultati alle autorità, le quali decideranno sull'azione giudiziaria a carico dei mistificatori. L'Ufficio d'Igiene del Municipio, benemerito per la sua oculatissima opera di sorveglianza sulla pubblica salute, ha scoperto che 15 panificatori avevano mescolato nel pane della farina di mais, nella proporzione massima del 10%. Ora l'incartamento è stato inviato alla Prefettura, che deciderà in merito. Dall'altro canto, anche il Laboratorio Chimico-merceologico della Camera di commercio ha compiuto delle analisi per conto della Sepral. E' da notare, che, nel primo semestre del corrente anno, questo Laboratorio ha compiuto altre 1800 analisi microscopiche ed analitiche sul pane.

Abbiamo avuto occasione, ieri, di parlare con il prof. Costa, direttore dell'anzidetto Laboratorio, il quale ci ha cortesemente riferito sullo sviluppo delle analisi del pane. «La farina di mais — afferma il prof. Costa — si trova non per via analitica, ma microscopica, in quanto la struttura dei granuli d'amido del mais è molto diversa da quella del frumento. Mentre i granuli del frumento sono di forma lenticolare, quelli del mais sono poligonali, e spesso pentagonali, con un ilo centrale ben visibile. Durante la panificazione, nella fase di lievitazione e di cottura, gli amidi di frumento si gonfiano, si deformano e si spezzano, mentre quelli del mais, che sono più resistenti, si trovano nel pane in massima parte in condizioni pressochè normali, epperciò distinguibili. Anche il trattamento con acqua bollente della farina di mais, fatto prima di aggiungerla al pastone, rende difficile la ricerca microscopica, ma non la rende impossibile».

Un comunicato del C.D. della Lega Nazionale

Il Consiglio Direttivo provvisorio della Lega Nazionale comunica:

«Poichè il prof. A. E. Cammarata ha ritenuto opportuno far pubblicare la lettera in data 14 corrente, con la quale egli motiva le sue dimissioni, il Consiglio Direttivo della Lega Nazionale si vede costretto ad uscire da quel riserbo che ha ritenuto finora doveroso osservare riguardo a disparità di pareri verificatisi — come in qualunque organo veramente democratico accade — in seno al Consiglio stesso.

L'unione dei due organismi direttivi della Lega risale a oltre 7 mesi fa, e non sembra possa costituire motivo delle attuali dimissioni. In tale occasione non vi fu alcuna esclusione di consiglieri — la cui onorabilità non fu mai messa in discussione — in quanto gli stessi si erano precedentemente affidati all'esito di una votazione che rendesse possibile la riduzione numerica necessaria a seguito della fusione. Il Consiglio Direttivo mai si è rifiutato di convocare il Comitato Promotore, anzi — preoccupato che tra gli stessi soci promotori ed in seno al medesimo Consiglio si era manifesto contrasto di vedute sull'opportunità di tale convocazione — ha creduto di dover rimettersi alla volontà della maggioranza dei soci promottori, indicendo tra di essi un referendum. L'esito di tale referendum ha dimostrato l'opposizione della maggioranza dei promotori alla convocazione del Comitato, e la regolarità dei risultati è garantita dal fatto che uno degli scrutatori fosse il dott. Biancone che ha dato le dimissioni in seguito all'esito stesso. In tal modo quello che era il parere della maggioranza del Consiglio veniva ad essere sottomesso al giudizio dei soci promotori, la cui sovranità era così pienamente rispettata.

Circa l'insinuazione che il Consiglio Direttivo abbia «cercato di sfuggire al sindacato del Comitato Promotore indicendo delle elezioni si osserva che: 1) è assurdo accusare di sfuggire a un sindacato quel Consiglio che ha voluto sottoporre la sua opera ad un consesso assai più esigente, autorevole e numeroso, quale sarà la già convocata assemblea generale dei soci; 2) le elezioni non escludono alcun sindacato, ma sono state indette per far approvare lo Statuto e far nominare il nuovo Consiglio Direttivo non da un ristrettissimo numero di soci sia pur promotori, bensì dalla massa di tutti indistintamente i soci aventi diritto, cioè di quella «base» che, oltre ad avere il massimo diritto di esprimere la propria volontà, dà la più sicura garanzia di non essere oggetto di manovre partitiche, settarie o comunque interessate.

Per quanto riguarda l'art. 12, che dice: «L'Assemblea costitutiva della Lega sarà formata dai delegati delle sedi provinciali di Trieste, Gorizia e Pola» non è chi non veda come — dopo il tragico esodo di Pola e l'imminente ritorno di Gorizia alla Patria — tale articolo sia praticamente superato. Riguardo, infine, all'indirizzo seguito dal Consiglio Direttivo e che costituisce ragione fondamentale delle dimissioni del prof. Cammarata, si chiarisce che le dimissioni stesse sono state presentate fin dal 24 aprile s., cioè al tempo della sua imposta rimozione da Magnifico Rettore della Università di Trieste, e che egli ha motivate, all'infuori delle ragioni so- [illegible]

Comunicazioni dell'A.P.I.

[illegible]

E' deceduto l'uomo raccolto a Sistiana

[illegible]

Al N. 34 di via Commerciale

[illegible]

Alla Commissione d'appello per l'epurazione: Annullata la sentenza contro don Giorgio Bearl

[illegible]

Per il ritiro delle masserizie dei profughi istriani

[illegible]

Castello di S. Giusto: Domani prima di "Traviata"

[illegible]

Oggi parlerà il Prosecutor al processo Di Salvo

[illegible]

Per questa volta il mondo non avrà il sole senza fili

[illegible]

BREVINERA

[illegible]

LO SPORT

[illegible]

ORE DELLA CITTA'

★ OGGI — alle 19, in via Duca d'Aosta 12, su invito del C.C.I.S, riunione degli impiegati dell'industria; alle 16 convocazione dei soci dell'Associazione invalidi del lavoro.

★ GITE E CAMPEGGI — Presso l'Enal sono aperte le iscrizioni al terzo turno del soggiorno estivo a Sappada; telefonare al 69-93. I partecipanti al terzo turno del soggiorno SUCAI a Penia, verranno in sede alle 19.30. Sabato: col GARS a Valbruna per la salita al Jof-Fuart, gola N.E.; col C. S. San Giusto sul monte Cogliens. Domenica: coi G.A. «E. Comici» a Sella Nevea; con l'A.S.I. a Venezia. Informazioni nelle rispettive sedi.

Assemblea della L. N. al Rossetti

Il Consiglio Direttivo della Lega Nazionale comunica che domenica prossima, al Politeama Rossetti, alle ore 9, avrà luogo la prima assemblea generale dei soci.

ECHI

LAUREE

La signorina Licia Cano si è laureata brillantemente in lingue e letterature straniere a Ca' Foscari, discutendo col chiarissimo prof. Ladislao Mittner la tesi: «Umorismo e arte narrativa in Otto Ludwig». Alla neo-dottoressa vivissime felicitazioni.

— Il signor Bruno Frezza ha conseguito brillantemente la laurea in giurisprudenza presso la nostra Università. Al neo dottore vivi rallegramenti.

CULLA

La casa del cap. R. C. Carrington M. C. del Reggimento Reale della Regina, è stata allietata dalla nascita del piccolo Royston William Franco. Al padre e alla felice mamma, signora Lilli Carrington-Cozzo, i nostri più vivi auguri.

TRIESTINI CHE ESPONGONO A ROMA

Tra gli artisti triestini che espongono alla Mostra collettiva alla Associazione Artistica Internazionale di Roma, partecipa pure la pittrice concittadina Pedra Maria Zandegiacomo-Tommasini, presente con cinque sue opere di pittura, già favorevolmente accolte dal pubblico e dalla critica.

TEATRI E CINEMA

CASTELLO DI S. GIUSTO. Bastione rotondo: Concertino. Bottega del vino: Trattenimento in giardino con ballo fino alle ore 2.
ROSSETTI. 17: «L'amante della morte» con Derrick De Warney, Fredrich Valk, Beresford Egon.
SUPERCINEMA. Chiuso per restauro.
FENICE. 16: «La fiamma del peccato» con Fred Mac Murray, Barbara Stanwyck. Ultima 21.45.
FILODRAMMATICO. 16: «Bedelia» (L'avvelenatrice), con Margaret Lockwood, A. Crawford. Ultima 21.45.
ITALIA. 16: «Da quando te ne andasti», colosso, Claudette Colbert, J. Jones.
ALABARDA. 16: «I forzati del mare», Colosso Paramount.
IMPERO. 16: «Sotto il mantello rosso» con Conrad Veidt e Annabella. Amori, intrighi, avventure in un romanzo di cappa e spada. Giornale Universal 74. Prima visione.
VIALE. 16.30: «I cavalieri del Texas» con F. M. Murray, J. Oakie, J. Parker.
MASSIMO. 16: «La tigre del mare» con Eric Portman, John Mille.
GARIBALDI. 16, 19: all'estivo 21.30: «Il vento m'ha cantato una canzone», brillante commedia musicale con Laura Solari, Riento.
NOVO CINE. 16: «Il terrore di Frankenstein» con Lon Chaney.
ARMONIA. 16: «Notte d'avventura» con Tom Conway e documentario «J. Louis contro B. Conn».
IDEALE. 16.30: «Il vagabondo della steppa», capolavoro. Nuova edizione.
ODEON. 15.30: «Torna a Sorrento», cantato da G. Becchi, A. Benetti, Delizioso.
SAVONA. 16: «Ciò che si chiama amore» con Rosalind Russell e M. Douglas.
MARCONI. 16; all'aperto 21.30: «La signora acconsente» con M. Dietrich.
RADIO. 16: «Ultimatum» con Erich von Stroheim e Dita Parlo.
CENTRALE. 15: «Alla conquista dell'oro» con G. O'Brien. Segue comica.
VITTORIA. 17; all'aperto 21.30: «Nabonga» con Buster Crabbe e B. Mac Lane.
ADUA. 15.30: Terza settimana di successo del film in prima visione «Una donna ha tradito!». Ultimo giorno.
VENEZIA. 16: «Marocco», I. Argentina.
CARDUCCI. 15.30: «Sparvieri del Texas» e «Il tesoro dell'isola».
BELVEDERE. 16: «Inquietudine» con Ingrid Bergman, a Incom.
ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. Ore 21: «L'uomo in grigio» con Phyllis Calvert e James Mason.
«ENAL» CIRCOLO ESTIVO (Montecucco 10). Dalle 20.30, trattenimento di danza dell'Ass. Studentesca Italiana.
CIRCO TOGNI (via Rossetti-Lamarmora, tram 5-11). Ore 21: Grande spettacolo. Prenotazioni telef. 85-47.

LA RADIO

[illegible]

CALENDARIETTO

[illegible]

STATO CIVILE

[illegible]

Gita CIT al Lago di Cavazzo

[illegible]

GALLERIE D'ARTE

[illegible]

✝ Domani 17 corr. alle ore 8, nella chiesetta del Cimitero di S. Anna verrà celebrata una S. Messa in suffragio delle anime di

Violetta e Aroldo Toschi

Dopo la S. Messa le salme verranno tumulate nella tomba di famiglia.

La mamma AUGUSTA VIOLIN

Trieste, 16 luglio 1947.

✝ Addì 14 corr. ci ha lasciati nel dolore la nostra amata

Maria

La piangono le sorelle MERCEDE ed ERSILIA GOTTARDIS, la zia MARIA ed i nipoti EZIO, JOLANDA col marito capit. SERGIO FILINI e SILVIA, che ne dànno il triste annuncio a tumulazione avvenuta.

Famiglie GOTTARDIS e NORDIO

Si dispensa da visite di condoglianza

Trieste, 16 luglio 1947.

✝ Il 15 corr. spirava serenamente il

cav. Giuseppe Boschini

Ispettore di Dogana a r.

lasciando nel più vivo dolore la moglie LUIGIA, i figli ANITA e dott. GIUSEPPE ed i parenti tutti.

I funerali del caro Estinto seguiranno oggi alle ore 9 dall'abitazione di via Udine 44.

Trieste, 16 luglio 1947.

✝ **Lodovico Tinarelli**

non è più.

Lo piangono nel dolore la moglie FELICITA, i figli MARCELLO con la fidanzata SOLIDEA SERCHI, ed ANITA nonchè tutti i congiunti ed amici che ne dànno il triste annuncio.

I funerali seguiranno oggi, mercoledì 16 corr., alle ore 17 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Nel III anniversario dell'immatura e tragica fine della loro indimenticabile

Silva

mamma, papà ed il fratello LIVIO la ricordano con immutato ed inconsolabile dolore.

In suffragio dell'anima della cara Estinta verrà celebrata una S. Messa domani, 17 corr., alle ore 6, nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo.

Famiglia ZARI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati presso la UNIONE PUBBLICITA' INTERNAZIONALE - U.P.I. Via S. Pellico N. 4, pianoterra o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento che è di Lire 9 per cinque giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30 in via S. Pellico 4, primo piano.

Avvisi economici LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico, carattere neretto

ABILE personale campo dolciario capace produrre varie specialità cercasi. Particolare interesse per dolci orientali come Rahat-Locoums, Halvà, ecc. Indirizzare o presentarsi Alabarda, via del Teatro 2, Trieste. 1484 D
APPARTAMENTO 3 camere 2 camerini servizi paraggi Rossetti pigione 600 scambiasi con altro più grande. Cassetta 27407 I, UPI.
APPRENDISTA ufficio 14-enne bella calligrafia, conosca dattilografia, cerc. Piazza Vico 8. 62496 D
AUTOVETTURA Fiat 1500 cabriolet Caravini come nuova vend. Tel. 7577 alle ore 14-16. 53719 Q
OFFICINA bene avviata vend., esclusi mediatori. Cass. 27416 R, UPI.

AVVISI ECONOMICI

A OFFERTE PERS. SERV. L. 6

CAMERIERA pratica ristorante bar offresi. Cass. 27394 A, UPI.

B RICHIESTE PERS. SERV. L. 15

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi cercansi.
BAMBINAIA, ragazze friulane, slovene ed istriane cerc. Torrebianca 41, Rosa, telefono 7419. 002 B
DOMESTICA pratica con referenze cerc. Mazzini 44-II, destra. 53784 B

C DOMANDE D'IMPIEGO L. 6

AUTISTA meccanico 40-enne II grado motocarro, serio, referenze, pratico lunghi viaggi, competenza ufficio, offresi anche custode villa, disposto trasferirsi. Cass. 27399 C, UPI.
BELLA presenza, veloce dattilografa, buonissima conoscenza inglese, pratica studio avvocatile, pratica centralino telefonico, offr. decoroso lavoro. Cass. 27398 C UPI
CONTABILE esperto, corrispondente concetto italiano tedesco occuperebbesi anche mezza giornata. Cass. 27372 C UPI.
EX-ORGANIZZATORE sindacale offre collaborazione tenitura libri paghe, assicurazioni sociali, consulenze. Scrivere Cassetta 27403 C, UPI.
CONTABILITA', libri paghe, assicurazioni, amministrazioni complete, corrispondenza piccole aziende, assumerebbe ore libere esperto, miti pretese. Cassetta 27406 C, UPI.
LICEALE conoscenza tedesco sloveno impiegherebbesi. Cass. 27389 C, UPI.
PENSIONATO coniugato offresi portiere custode o posto decoroso conoscenza lingue. Cass. 27405 C UPI.
SIGNORINA offresi commessa cassiera barista lunga pratica. Cass. 27394 C UPI.
17-ENNE, presenza, seria, offresi qualsiasi impiego purchè decoroso. Scrivere Cassetta 27414 C, UPI.

D OFFERTE D'IMPIEGO L. 15

APPRENDISTA commessa 14-15-enne negozio elettrodomestici cerc. Via Roma 23.
DILETTANTI piano armonica batteria saxofono cerc. costituenda orchestrina. Indirizzo UPI 53782 D.
INGEGNERE elettrotecnico meccanico indipendente, capace, desideroso farsi posizione, cercasi per l'estero. Offerte dettagliate con referenze Cass. 27412 D UPI.
MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Campo S. Giacomo 19, negozio.
PARRUCCHIERA capacissima cercasi subito. Salone via Tarabochia 3. 62495 D
PRESTASERVIZI mattina giovane capace 2 persone, onesta. Bonomo 7, villa.
RAGAZZETTO apprendista bar cercasi. Aprilia, Ginnastica 16. 53755 D

E RICH. CAMERE e PENS. L. 15

IMPIEGATA statale distintissima cerca stanza mobiliata, uso bagno. Offerte Cassetta 27390 E, UPI.

F OFF. CAMERE e PENS. L. 15

CAMERA con vitto famigliare, bagno, pensione, XX Settembre 39, porta 15. 53754 F

H OGGETTI SMARR. RINV. L. 15

GENTILE rinvenitore di portafoglio iniziali d'oro N. B. con carissima unica fotografia, smarrito domenica sera Castello, è pregato inviare solo fotografia e portafoglio verso lauto compenso. Indirizzo UPI 53753 H.
STILOGRAFICA oro Morrison smarrita. Mancia riportandola Fabio Severo 68 p. 14.

I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 15

A SERIO rilettente offresi occasione rilevare affittanza ufficio attrezzato (telefono) eventualmente magazzino 300 mq. Offerte Cass. 27287 I, UPI.
AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri, scambi, stanze vuote, mobiliate, affittansi. 22083 I
APPARTAMENTO in villa via Besenghi 5 stanze, stanzetta, accessori, garage, scambiasi con 4 stanze accessori. Offerte Cassetta 27395 I, UPI.
PORTINERIA scambiasi con quartierino camera con focolaio. Piazza Borsa 3.
QUARTIERE 2 camere anticamera cucina scambiasi per 2-3 camere cucina Roiano o centro. Via Commerciale 13-I, Fonda.
UFFICIO 2 stanze centro telefono scambiasi con piccolo quartiere oppure camera con bagno entrata lib. Cass. 27404 I UPI.
VILLA centro Abbazia con giardino frutteti scambierebbesi con simile Monfalcone Gorizia. Informazioni presso Bar «Si» ore 9-14. 53750 I

M VENDITE D'OCCASIONE L. 15

ATTACCAPANNI 6500, materassi 3500, sedie cucina e stanza, cestini lavoro tavolini radio, vend. Stegù, d'Azeglio 20.
CARROZZELLA Phoenix sport vend. Ugo Foscolo 25-III, Sambo. 53773 M
CARROZZELLA sport vend. Giulia 12-IV, Badini. 53777 M
FISARMONICA Soprani nuova 80 bassi occas. Campo Marzio 4-I, Ricci.
GHIACCIAIA grande nuova vend. Fabbri 4, primo, destra. 53759 M
MACCHINA cucire bellissima perfetta garantita 10.000 vend. Settefontane 12, interno. 53765 M
SMOKING completo, frack, vend. Piazza S. Giovanni 4, porta 4, dalle 13-17.

N ACQUISTI D'OCCASIONE L. 15

A. BOTTIGLIE fiaschi damigiane acquist. Vittori, Rismondo 9 A, tel. 8008. 42547 N
BILICO portata 10 ql. acquist. Cassetta 27400 N, UPI.
CENTRIFUGA separazione liquidi e solidi acquist. Cass. 27375 N, UPI.
LEICA Contax compero pagando massimo. Crispi 9-III, sin. 53457 N
MOTORE trifase 0.5 cav. 110 Volt 42 periodi cercasi nuovo o usato. Tel. 53-80.
TAPPETI persiani grande e piccolo comp. Cass. 27189 N, UPI.

NN MOBILI e PIANOFORTI L. 15

CAMERA pranzo moderna seminuova lussuosa vend. Dalle 15-17. Nizza 1-I, sin.
CUCINE massicce modello proprio produzione, lavoraz. accurata. Conti 12, mezz.
DIVANOLETTO vend. Ore 9-12, 14-16. Indirizzo UPI 53767 NN.
LETTINO seminuovo, due suste ottimo stato, bollitore petrolio due fiamme nuovo, due soprammobili. Lovisolo, 14-20, Carli 10-IV. 53763 NN
LETTO susta, materasso, comodino, grande specchio, vend. Visitare dopo le 14. Risorta 12-III, Rochelli. 53779 NN
MATRIMONIALI, cucine, salotti vend. anche facilitazioni pagamento. Stegù, via d'Azeglio 20. 53543 NN
PIANINO tedesco modernissimo piastra corde incrociate vend. Rismondo 9, cort.
SCRIVANIA, poltrona girevole, vendonsi occas. Settefontane 8-II, sin. 62497 NN
TAVOLI 3, m. 1 per 1, 1 m. 3 per 1, vend. Cellini 1-V, sin., pomeriggio.

O AVVISI D'INDOLE COMM. L. 25

ARGENTO brillanti oro disimpegno polizze pago massimo. Oreficeria Stermin, via Mazzini 40. 21318 O
BLOCCO merci liquido per ritiro commercio. Tel. 27082. 53761 O
MASSAIE! Comperate il sapone «Velox» a lire 200 al kg. Serve per tutti gli usi domestici! Chiedetelo nelle drogherie!
FRESATRICI, torni a revolver, torni, trapani, limatrici, stozzatrici, dentatrici, rettifiche, seghetti, maschiatrici, ecc., vende Bassi, corso Como 4, Milano. 5499 O

P RAPPR. PIAZZ. VIAGG. L. 15

PIAZZISTA disponga automezzo per vendita Tre Venezie giocattoli meccanici lusso cerc. Cass. 27400 P, UPI.
RAPPRESENTANTE introdotto farmacie Trieste cerca industria prodotti igienici. S.P.I., Cassetta 10 Z, Venezia.

Q AUTO MOTO-CICLI SPORT L. 25

APRILIA miglior offerente vend. Zonta 7.
AUTOCARRO ribaltabile idraulico e rimorchietto vend. Tel. 26-188, pomeriggio.
AUTOCARRO Renault 30 ql. piena efficienza vend. Paoli, Caffè Stazione, piazza Libertà 3. 53752 Q
BICICLETTA nuova uomo vend. 23.000. C. Garibaldi 11, orefice. 53673 Q
BICICLETTE uomo donna sport vend. Via Rossetti 18, quarto. 53766 Q
CAMION B.L.R. con 9 gomme vendesi. Sgubin Vladimiro, Claunico 10, Dolegna del Collio (Gorizia). 1234 Q
CAMION 2 gommati portata 20 e 40 ql. vend. occas. Viale Sonnino (galleria).
CAMION Bedford grande adibito trasp. pass. gommato marciante vende privato. Tesa 14, garage. 53587 Q
CAMION Ford 25 ql., vend. giornata, cambiasi con merce oppure macchina piccola. Telef. 93589. 53735 Q
CAMIONCINO portata 5-8 ql. acquist. Telefonare 6163. 1470 Q
CAMIONCINO portata 5-8 ql. acquist. Telefonare 6163. 1470 Q
CAMIONCINO portata ql. 12 vend. Via Pallini 13, tutti i giorni. Trattabili 30.050.
CHASSIS Taurus, Fiat 666, Rimorchio Omar a lischi portata 100 ql. usato, vendonsi. Tel. 8327. 53591 Q
CHASSIS, motore, differenziale Fiat 18 P., con relativo libretto, vend. Tel. 8327.
CICLOMOTORE Cucciolo telaio speciale vend. Battisti 8, negozio. 62423 Q
DODGE ribaltabile e Ford 8 V 30 ql. in efficienza vend. Telef. 20-23. 53780 Q
GOMME 900/18, 950/18, cerc. Tel. 4654.
MOTO 250, 350, 500 acquist. se occas. Offerte con prezzo Cass. 27379 Q, UPI.
MOTO Benelli 500 telaio elastico vend. maggior offerente. Novo Cine. 53705 Q
MOTO piccola cilindrata anche sgommata acquist. Cass. 27392 Q, UPI.
MOTOCARRO efficente vend. o scamb. moto occas. Regina Elena 19.
TOPOLINO cabriolet ottimo stato, moto 500 vend. Rossetti 26, Ceppi. 53609 Q
1100 Topolino acquist. da privato. Telefonare 71-52. 62491 Q

R CAP. SOC. CESS. AZ. L. 30

BOLZANO vend. 2 pubblici esercizi. Informazioni pasticceria via S. Caterina.
COLLABORAZIONE cerco disponendo camioncino magazzino anche affari saltuari. Cass. 27366 R, UPI.
COMMESTIBILI affittansi, vendonsi, bar, trattoria, spaccio, magazzino vend. Caffè Friuli, Francesco. 52704 R
NEGOZIO parrucchiere signora cercasi fitto cessione, garanzia. Bruni, Bar Cimetta. 53720 R
OFFICINA riparazioni centrica tettoia coperta ferro metri quadrati 200, licenza metalli, cedesi, esclusi mediatori. Via Torretta 4. 53783 R
SOCIO per negozio calzature piccolo capitale cerc. Rivolgersi Beccherie 13.
UFFICIO garage centralissimo Udine cedo causa partenza. Scrivere Sabbatini. Mantica 34, Udine. 53726 R

S CASE VILLE TERRENI L. 30

APPARTAMENTI condominio e locali, non liberi, situati presso Politeama Rossetti (via Piccolomini), posizione ariosa, composti da 3 e 4 stanze, accessori, comodità, vend. prezzi di liquidazione. Impresa costruzioni Tamanini, Lavatoio 5, dalle 16-18. 500 S
CASETTA 2 quartieri possibilità abitazione libera, vicino filovia, posizione bella, vend. 700.000. Telefonare 86-63.
VILLA stazione Miramare, adatta ristorante con alloggio, vend. Ceccovini, via Gatteri 23 orario 12-13. 53774 S

V DIVERSI L. 30

ACCERTAMENTI, informazioni prematrimoniali, private, indagini, assume «La Confidente», XX Settembre 16-II.

Nel 25.o anniversario di matrimonio di

INES e GIUSEPPE PRESTER

i figli ALBERTO e MARCELLO augurano ogni bene e felicità.

Trieste, 16 luglio 1947.

DIFFIDA

Si diffidano gli Enti pubblici e le Ditte private a non concludere affari e a non dare notizie riguardanti la compilazione dell'edizione 1948 della

Guida Generale di Trieste e della Venezia Giulia

TRIESTE - Via Giotto 8

a persone che non siano in possesso di nostra autorizzazione.

Nei casi dubbi telefonare subito al numero 30-82.

L'Editore: Stabilimento Tipografico Nazionale Trieste - Via Giotto 8

SI DIFFIDA chiunque ad acquistare cane grande lupo nero pelo lungo. Tomasi - Fabio Severo N. 11

Vendita all'asta immediata

BARILI d'acciaio capacità litri 153 circa
BIDONI capacità litri 9 circa
BARILI di legno di capacità varia
DAMIGIANE capacità litri 67 circa

1) Si accettano offerte per l'acquisto di 2000 barili d'acciaio, 10.000 bidoni, 39 damigiane, 19 barili di legno

2) Più precisi dettagli e le formule per le offerte possono essere ottenuti dai CRASC 26 G. T. Column, Barcola, Trieste.